

COMUNE DI TON
Provincia di Trento
19 MAR. 2018
Prot. n. 1269
Cat. Cl. Fasc.



COMUNE DI TON

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E PLURIENNALE 2019-2020

Elementi obbligatori che costituiscono il contenuto minimo del parere redatto dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 43 comma 1 lettera b del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Presidente dell'Organo collegiale o Revisore unico)

Nome **Marco** Cognome **Viola**

Indirizzo **Mezzolombardo Via Alcide Degasperi, 51**

Telefono **0461/600087** Fax **0461/609252**

Posta elettronica **marco@sevisrl.it**

(parere da inviare all'Osservatorio Economico - finanziario degli Enti Locali presso il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.)

PREMESSA

Il giorno 09 marzo 2018 il sottoscritto dott. Marco Viola, Revisore Unico ai sensi dell'articolo 35 Legge Regionale n. 1 del 14 gennaio 1993, nominato con delibera consigliere n. 27 del 29/07/2015, ha preso in esame il bilancio di previsione per l'esercizio 2018;

VISTO il T.U. delle leggi regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L modificato con D.P.Reg. 1 Febbraio 2005, 4/L, il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

VISTO il disegno di legge provinciale 27 ottobre 2015, n. 101 "Modificazione della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (legge provinciale di contabilità) ed altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal decreto legislativo 23/06/2011, n. 118;

VISTO il Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 05.02.2001 con deliberazione n. 3;

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2017;
- il Dup (Documento Unico di programmazione) 2018/2020;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "*Fondo pluriennale vincolato*";
- il prospetto concernente la composizione del "*Fondo Crediti dubbia esigibilità*";
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la Nota Integrativa;
- l'elenco delle entrate e delle spese "una tantum";
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- l'elenco delle spese di investimento e dei relativi mezzi di finanziamento;

Il Revisore Unico ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITA' E ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica e su idonei parametri di riferimento;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato;
- PUBBLICITA': le previsioni sono leggibili ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti di bilancio

Nella seguente tabella viene rappresentato un **quadro generale** riassuntivo. Si segnala che il bilancio pareggia senza l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

E N T R A T A	CASSA	COMPETENZA	ANNO 2019	ANNO 2020	S P E S A	CASSA	COMPETENZA	ANNO 2018	ANNO 2019
	ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020		ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	210.393,54				Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	452.232,16	323.346,00	323.346,00	323.346,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.264.052,44	1.058.335,00	1.049.190,00	1.049.190,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	308.242,53	409.438,00	393.001,00	393.001,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	527.060,07	333.145,00	340.437,00	340.437,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.602.803,23	664.853,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.413.824,28	664.853,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	6.701.359,04	1.730.782,00	1.056.784,00	1.056.784,00	Totale spese finali.....	6.866.885,67	1.723.188,00	1.049.190,00	1.049.190,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo di anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	7.594,00	7.594,00	7.594,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	425.505,77	423.300,00	423.300,00	423.300,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	457.383,97	423.300,00	423.300,00	423.300,00
Totale Titoli	7.376.258,35	2.404.082,00	1.480.084,00	1.480.084,00	Totale titoli	7.581.833,64	2.404.082,00	1.480.084,00	1.480.084,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.587.258,35	2.404.082,00	1.480.084,00	1.480.084,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.581.833,64	2.404.082,00	1.480.084,00	1.480.084,00
Fondo di cassa finale presunto	5.424,71								

Risultato di amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018/2020

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella, che si riporta in calce al capitolo, dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017; questo deve essere descritto nella sua composizione nella Nota Integrativa: se negativo, e per ciascuna voce del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata: "Fondo crediti di dubbia esigibilità"** e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco dei vincoli è riportato nella Nota Integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati ad investimento sono costituiti dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto** utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata l'effettiva consistenza, e quindi nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato.

Si da evidenza che l'utilizzo di quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2017 nell'esercizio 2018 del bilancio di previsione oggetto di verifica è pari ad Euro zero

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	430.261,90
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	4.072.074,98
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	1.738.956,95
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	5.003.675,13
(-)	Riduzione di residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	238.618,71
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(-)	Riduzione di residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	238.618,71
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Parte accantonata (2)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	3.058,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	B) Totale parte accantonata	3.058,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	8.942,94
	C) Totale parte vincolata	8.942,94
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	38.135,75
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	188.482,02
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo di amministrazione presunto	0,00

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Competenza anno di riferimento del bilancio 2018	Competenza anno 2019	Competenza anno 2020
ENTRATE			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli I, II, III	1.065.929,00	1.056.784,00	1.056.784,00
Entrate titolo IV	664.853,00		
Spese correnti titolo I di cui:	1.058.335,00	1.049.190,00	1.049.190,00
- fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	
- fondo crediti dubbia esigibilità	4.709,00	4.709,00	4.709,00
Spese titolo II - Trasferimenti in conto capitale	664.853,00	0,00	0,00
Spese Titolo IV - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	7.594,00	7.594,00	7.594,00
SOMMA FINALE	0,00	0,00	0,00

1.2 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Competenza anno di riferimento del bilancio 2018	Competenza anno 2019	Competenza anno 2020
ENTRATE			
Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in entrata per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo IV - V - VI	664.853,00	0,00	0,00
Spese titolo II - Spese in conto capitale di cui:	664.853,00	0,00	0,00
- Fondo pluriennale vincolato di spesa			
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B) =	0,00	0,00	0,00

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che:

- le entrate derivanti da indebitamento di cui all' art. 3, comma 17, della Legge n. 350/03, sono state interamente destinate al finanziamento di spese di investimento di cui all'art. 3 commi 18 e 19, della medesima Legge;
- tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del Dlgs. N. 50/16, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione.

Cassa Vincolata

La cassa vincolata al 31.12.2017 ammonta ad Euro 0,00

Il "Fondo pluriennale Vincolato"

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione per missioni e programmi, del "*Fondo pluriennale vincolato*" relativo all'anno 2018.

Tale prospetto permette di evidenziare, partendo dal valore presunto del Fondo al 31.12.2017:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "*Fpv*" da imputare all'esercizio 2018;
- la quota di "*Fpv*" al 31.12.2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "*Fpv*" previsto al 31.12.2018

L'Organo di Revisione ha verificato che nel caso specifico per l'esercizio 2018 non è stata stanziata alcuna variazione di esigibilità rispetto al 2017, il che porta ad una valorizzazione pari a zero del *Fpv*.

Il "Fondo crediti dubbia esigibilità"

L'Organo di Revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per intero. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "*Accantonamento al Fcde*".

A tale riguardo l'Organo di Revisione attesta che l'ammontare dell' accantonamento al "*Fondo crediti dubbia esigibilità*" iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria, ed ammonta per il 2018 e per i due esercizi successivi ad Euro 4.708,32.

In particolare la sua costituzione è evidenziata nella tabella seguente.

Voce di Entrata	Importo accantonato
Fognatura	2.846,75
Sanzioni amministrative	31,57
Servizio depurazione	1.830,00
Totale	4.708,32

Accantonamento ad altri fondi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi – punto 5.2 lettera h) – in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessaria l'applicazione di un apposito "Fondo rischi": tale fondo non è stato costituito perché ad oggi non vi sono contenziosi che presentino tale rischio.

Dopo un colloquio con il responsabile amministrativo dell'Ente il revisore è concorde con tale scelta.

Fondo di riserva

Lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Nella tabella sottostante si dà evidenza degli importi.

2018	3.751,03
2019	3.147,57
2020	3.147,57

Fondo di riserva di cassa

La nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, prevede di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater). L'importo di tale fondo ammonta correttamente ad Euro 13.706,29

1.3 Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2017 è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L:

	Entrate Una tantum (A)	Spese Una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti	10	
- entrate tributarie anni precedenti	2.782	
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- sanzioni amministrative	3.170	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	14.100	14.100
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- fondo perequativo	1.396	
- altre da specificare		34.616
Totale	21.458	48.716
Differenza (A-B)		27.258

La voce "altre" ricomprende tra le spese:

- Spese per pubblicazione PRG per Euro 1.000,00;
- Spese per difesa legale in giudizio per Euro 5.000,00;
- Spese per assunzione dipendente a tempo determinato per Euro 26.8160,00;
- Spese per canone area parcheggi P2 commerciale ultima annualità per Euro 1.800,00

1.4 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2017 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2015 (Titolo IV)	Esercizio 2016 (Titolo IV)	Esercizio 2017* (Titolo IV)	Esercizio 2018
Previsione				7.500,00
Accertamento	23.596,00	25.000,00	15.823,00	
Riscossione (competenza)	23.596,00	25.000,00	15.823,00	

Accer.to 2017

x Prev. def. 2017

indicare, tra accertamento 2017 e previsione definitiva 2017, il dato disponibile più recente;

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente¹ è la seguente:

1 anno 2018 0,00%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017*	Esercizio 2018
Previsione				10,00
Accertamento	333,90	150,00	131,40	
Riscossione (competenza)	333,90	150,00	131,40	

Accer.to 2017

x Prev. def. 2017

indicare, tra accertamento 2017 e previsione definitiva 2017, il dato disponibile più recente;

2) Ai sensi dell'articolo 119 della L.P. 4 marzo 2008 nr. 1 i proventi per il permesso di costruire possono essere utilizzati per il loro importo complessivo

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2015	Impegni 2015	☐ Accer.to 2017 ☐ xPrev. def. 2017	Previsione 2018
Spesa Corrente	90,00	150,00	131,40	131,40
Spesa per investimenti				

1.6 Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMUP	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017*	Esercizio 2018
Previsione				2.732,00
Accertamento	0	10,00	0,00	
Riscossione (competenza)	0	0	0,00	

Accer.to 2017

x Prev. def. 2017

indicare, tra accertamento 2017 e previsione definitiva 2017, il dato disponibile più recente

Recupero evasione TARSU	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016*	Esercizio 2017
Previsione				
Accertamento				
Riscossione (competenza)				

Accer.to 2017

X Prev. def. 2017

indicare, tra accertamento 2017 e previsione definitiva 2017, il dato disponibile più recente

Recupero evasione ALTRI TRIBUTI	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017*	Esercizio 2018
Previsione				
Accertamento				
Riscossione (competenza)				

Accer.to 2017

x Prev. def. 2017

indicare, tra accertamento 2017 e previsione definitiva 2017, il dato disponibile più recente;

1.7 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2016 (ultimo esercizio chiuso) è la seguente:

Accertamenti di competenza	5.553.891,03
Impegni di competenza	5.391.635,97
Risultato gestione competenza	162.255,06

1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2014	Risultato 2015	Risultato 2016
Risultato di amministrazione (+/-)	420.470,61	225.406,24	430.261,90
di cui:			
Vincolato	1.522,53	1.522,53	50.136,69
Per investimenti			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	418.948,08	225.406,24	380.125,21

(nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate negli articoli 18 e 20 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L. come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L.)

Si precisa inoltre che nel bilancio 2018 non è prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

1.9. Entrate correnti

	ACCERTAMENTI 2016	PREVISIONI 2017
Importo dell'addizionale comunale all'IRPEF *	zero	zero

Non è prevista l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF

Nella previsione si è tenuto conto del minor gettito dell'addizionale dovuto all'esclusione dalla tassazione delle abitazioni locate che hanno optato per la cedolare secca?		
L'Ente ha previsto una variazione dell'aliquota dell'addizionale per il 2017?		
E' previsto un limite di esenzione?		
In caso di risposta affermativa indicare l'importo (la soglia di reddito)		
L'ente ha stabilito aliquote differenziate per l'addizionale comunale all'imposta sul reddito?		
Se sì, è stato operato l'adeguamento della struttura del prelievo dell'addizionale IRPEF agli scaglioni IRPEF nazionali?		
Il prelievo è previsto:		
Per scaglione?		
Per fasce di reddito?		

* Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2014 di data 7 marzo 2014 è stato sottoscritto l'impegno a non introdurre/aumentare l'addizionale IRPEF

1.9a Indicare per ciascun tributo o tariffa l'importo previsto

TOSAP	2.380,00
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	1.400,00
Tariffa rifiuti (T.I.A.) (alternativa alla TARI da valorizzare solo se presente)	784,00
IMU complessiva	2.732,00
TARI (alternativa alla TIA da valorizzare solo se presente)	0,00
TASI	000
IUC (da valorizzare come totale IMU + TASI + TARI + TIA)	0,00
Imposta immobiliare semplice	316.000,00
Altre imposte e tasse	0,00

Il revisore rileva che nella predisposizione del bilancio per il 2018 non sono previste variazioni alle aliquote rispetto all'esercizio 2017. Per l'IMIS il gettito è stato calcolato in base alle aliquote e alle detrazioni riportate nella sottostante alla tabella

TIPOLOGIA DI IMMOBILI	ALIQUOTA	DETRAZIONE DI IMPOSTA	DEDUZIONE IMPONIBILE
Abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze (esclusi A/1, A/8 e A/9)	0,00%		
Abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze di categoria A/1, A/8 e A/9	0,35%	340,53	
Abitazione in uso gratuito a parente in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) comprovato da contratto di comodato registrato esclusa categoria A/1, A/8 e A/9	0,00%		
Altri fabbricati abitativi e le relative pertinenze	0,895%		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali: A/10, C/1, C/3 e D/2	0,55%		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali: D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%		€ 1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2014	316.716,14	
Anno 2015	190.592,56	
Anno 2016	384.318,55	

3. Organismi partecipati

3.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2017 dell'ente:

3.1.1 Per i seguenti organismi è previsto nel bilancio 2016 a carico dell'ente un intervento per l'aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura di perdite

	Denominazione	Oneri finanziari a carico dell'ente nell'esercizio 2013 per l'intervento	Titolo della spesa (I o II)	Valore bene conferito nell'esercizio 2013	la società/azienda speciale si trova nella situazione di cui all'articolo 2447/2482 (si/no)	Perdite consecutive registrate nel 2010, 2011 e nel 2012 (si/no)	Esiste un piano di risanamento (si/no)
1	NEGATIVO						
2							

**In caso di conferimento in natura si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito*

COMUNICAZIONE DATI CONSORZI E SOCIETA' PARTECIPATE

1.1 Denominazione società:

SOCIETA'/ENTE	CODICE FISCALE / PARITA IVA	QUOTA SOTTOSCRITTA	CAPITALE SOCIALE	% DI PARTECIPAZIONE
Altipiani Val di Non S.p.a.	01447270222	15.887	375.399	3,56%
Azienda per il Turismo Val di Non	01899140220	500	266.500	0,19
Consorzio dei Comuni Trentini Società cooperativa	01533550222	51	12.239	0,42%
Trentino Riscossioni S.p.a.	02002380224	1.240	1.000.000	0,124%
Trentino Trasporti Esercizio S.p.a.	02084830229	36	300.000	0,012%
Trentino Trasporti S.p.a.	01807370224	1.921	24.010.094	0,00080%

4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
residuo debito	80.996,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
nuovi prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00
prestiti rimborsati	10.125,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
estinzioni anticipate	70.871,00					
totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2015	2016	2017	2018	2019
oneri finanziari					
quota capitale	90.125				
totale fine anno	90.125				

Si evidenzia il fatto che con la legge 23 dicembre 2014 n. 190 la Provincia, al fine di ridurre il debito del settore pubblico, in coerenza con gli obbiettivi europei, con le proprie disponibilità ha estinto anticipatamente i mutui dei propri comuni, tra i quali anche il Comune di Ton. Con Nota circolare del 2 marzo 18 la Provincia ha comunicato le indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione del recupero delle somme anticipate ai comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata. La restituzione si colloca nella parte spesa titolo IV Rimborso mutui e nello specifico ammonta ad Euro 7.594,00 per ciascun anno oggetto del rendiconto di previsione.

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2015 - 2016 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2014 - 2016, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2017-2019:

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
0,28%	0%	0%	0%	0%	0%	0%

la verifica per il 2016 va effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2014, nel mentre quella per il 2017 va eseguita con riferimento alle previsioni 2

4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2018 € 250.000,00

Il comma 43 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, nr 232 proroga dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017 la data fino alla quale resta elevato da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti il limite massimo di ricorso, da parte degli enti locali, ad anticipazione di tesoreria. Tale facoltà è prevista alla data di approvazione del presente bilancio anche per il 2018, per cui tale limite viene così determinato:

- | | |
|---|-----------------|
| • Totale Titoli I – II e III entrate 2016 | Euro 971.166,09 |
| • Ammontare limite (5/12) | Euro 404.652,50 |

Entità dello stanziamento a titolo di interessi € 600,00

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile € zero

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

L'Organo di Revisione ha accertato che l'Ente non ha fatto ricorso alle seguenti forme di indebitamento destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2017 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

Euro

- | | |
|---|------|
| • mutui; | zero |
| • prestiti obbligazionari; | zero |
| • aperture di credito; | |
| • altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare; | zero |

TOTALE

=====

zero

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Indicare:

1. ammontare dei prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), specificando se con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento
2. ammontare dell'indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, specificando a) previsione flussi differenziali positivi; b) allocazione degli stessi in bilancio; c) destinazione di tali flussi; d) eventuali premi di liquidità (*upfront*) e) allocazione delle entrate derivanti da tali premi e loro destinazione; f) eventuale allungamento del periodo di ammortamento
4. operazioni di cartolarizzazione previste, indicandone a) oggetto; b) allocazione in bilancio delle relative entrate e destinazione delle stesse
5. ove siano previste operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati, se tali operazioni siano state improntate alla riduzione del costo finale del debito e alla riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e se saranno concluse solo in corrispondenza di passività effettivamente dovute, avendo riguardo al contenimento dei rischi di credito assunti

Non si prevede di fare ricorso a forme di finanziamento mediante strumenti di finanza innovativa sopra indicati

6 Rispetto del principio del pareggio di bilancio

A decorrere dal 2017, cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina provinciale del patto di stabilità e viene introdotto per tutti i Comuni l'obbligo di conseguire un **saldo non negativo** in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali. Nelle componenti di spesa non sono comprese le poste relative al Fondo Svalutazione Crediti e al rimborso delle quote di capitale dei mutui.

In particolare all'interno del prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica è stata accertata la presenza:

- *nella parte entrate*:
 - a) per l'esercizio 2018, del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti, nonché del Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, al netto delle quote finanziate da debito. Nello specifico, come prima evidenziato tale importo risulta essere pari a 0,00;
 - b) dei Titoli da 1 a 5, al netto, per il titolo , del contributo IMU-TASI.
- *nella parte spese correnti* delle previsioni riferite alle somme impegnate ed imputate all'esercizio di riferimento, del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente, che come per la parte entrate risulta essere pari a zero meno il Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- *nella parte spese in conto capitale*, delle previsioni e di somme imputate ed impegnate

all'esercizio di riferimento (al netto del Fpv), del Fpv di parte capitale al netto delle quote finanziate dal debito, detratti il Fondo crediti dubbia esigibilità di parte capitale.

Il Fondo crediti dubbia esigibilità è stato correttamente indicato al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

L'equilibrio finale, comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali, è riconosciuto pari a zero e quindi in regola con i vincoli di finanza pubblica.

Il rispetto di quanto sopra viene evidenziato nella tabella seguente.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO ⁽¹⁾		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		210.393,54		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente(-)		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00(+) di cui per estinzione anticipata di prestiti		1.065.929,00	1.056.784,00	1.056.784,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche(+)		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti(-) di cui - fondo crediti dubbia esigibilità - fondo pluriennale vincolato		1.058.335,00 4.709,00	1.049.190,00 4.709,00	1.049.190,00 4.709,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale(-)			0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari(-) di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		7.594 0,00 0,00	7.594 0,00 0,00	7.594 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO ⁽¹⁾		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	664.853,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	664.853,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: ⁽⁴⁾ Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	(o-h)	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000. X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o payment

7. Andamento delle principali voci di spesa

TITOLI E MACRO AGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020	
	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti						
Redditi da lavoro dipendente	340.156,00	31.446,00	273.960,00	5.600,00	273.960,00	5.600,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	25.120,00	1.470,00	23.150,00	0	23.150,00	0
Acquisto di beni e servizi	489.089,00	13.500,00	566.714,00	15.657,00	566.714,00	15.657,00
Trasferimenti correnti	149.910,00	0	142.910,00	0	142.910,00	0
Interessi passivi	600	0	600,00	0	600,00	0
Rimborsi di imposte in uscita	15.000,00		5.000,00	0	5.000,00	0
Altre spese correnti	38.460,00	0	36.856,00	0	36.856,00	0
TOTALE TITOLO 1	1.058.335,00	46.416,00	1.049.190,00	21.257,000	1.049.190,00	21.257,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	317.407,00	155.000,00	0	0	0	0
Contributi agli investimenti	13.500,00	13.500,00	0	0	0	0
Altre spese in conto capitale	333.946,00	0	0	0	0	0
TOTALE TITOLO 2	664.853,00	168.500,00	0	0	0	0
TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0	0	0	0
TOTALE TITOLO 4 Rimborsio e prestiti	7.594,00	0	7.594,00	0	0	0
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	0	0	0	0	0
TOTALE TITOLO 5	250.000,00	0	0	0	0	0
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
Uscite per partite di giro	349.400,00	0	349.400,00	0	349.400,00	0
Uscite per conto terzi	73.900,00	0	73.900,00	0	73.900,00	0
TOTALE TITOLO 7	423.300,00	0	423.300,00	0	423.300,00	0
TOTALE	2.404.082,00	214.916,00	1.480.084,00	21.257,00	1.480.084,00	21.257,00

8. Verifica coerenza delle previsioni

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP è lo strumento di programmazione strategica e operativa dell'ente locale, con cui si unificano le informazioni, le analisi e gli indirizzi della programmazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'Ente.

Il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica** nella quale sono sviluppate le linee programmatiche dell'Ente, ovvero *le principali scelte che caratterizzano il programma, le politiche di mandato, gli indirizzi generali di programmazione;*
- la **Sezione Operativa** che individua per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione Strategica. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24.10.2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo; gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del Titolo II e del corredato Fondo Pluriennale Vincolato.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Le disposizioni in materia di personale sono riassunte nella sezione del DUP relativa alla disponibilità e gestione delle risorse umane punto 2.2.2. Nell'anno 2018 per le spese di personale alla luce dello schema di bilancio di Previsione Finanziaria 2018/2020, è prevista l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dipendente - categoria C Base nel caso consentito dalla normativa (staff del Sindaco/Giunta). L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa rispetto al 2017 attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

PIANO ALLIENZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

Per ciò che attiene il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari si rimanda al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020, all'interno del quale nella parte seconda della sezione operativa, è stato inserito il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

9 Nota Integrativa

La Nota Integrativa allegata al bilancio indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs 23/06/2011 n 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali al Fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento al fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

10 .Tempestività dei pagamenti

L'art. 9, comma 1, lettera a), del DL n78/09, convertito con modificazioni nella legge 102/2009, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazione deficitarie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate su sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportino impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. In merito a tali adempimenti l'Organo di revisione da atto che l'Ente **ha provveduto** ad adottare adempimenti atti a garantire quanto previsto dall' art. 9, comma 1,

lettera a), del DL n78/09. Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali, in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento, a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000,00 Euro debbono essere erogati con strumenti diversi da denaro contante. (art. 2, comma 4-ter; del DL. N. 138/11)

VERIFICHE CONTABILI DELL'ORGANO DI REVISIONE

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2018 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI **NO**

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni adottate dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto, illustrando l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio.

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2018 e del pluriennale 2019-2020 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti cui al punto 1)

SI **NO**

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI **NO**

SI **NO**

4) Che l'Ente ha rispettato il principio del pareggio di bilancio;

SI **NO**

5) L'Ente partecipa ad un'Unione , ad una consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

SI **NO**

6) E' prevista per l'anno 2018 l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale?

SI **NO**

Il Comune di Ton gestisce il servizio di segreteria in associazione con il Comune di Denno, ed il servizio di Polizia Locale con il Comune di Cles.

7) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2018-2020

SI **NO**

8) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

9) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 del Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento

SI **NO**

10) L'Ente, nel corso del 2018, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ?	SI	NO
- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo?	SI	NO
- l'utilizzo dello strumento del lease-back?	SI	NO
- l'utilizzo di operazioni di 'project financing'?	SI	NO

- l'utilizzo del contratto di disponibilità ²

SI

NO

11) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa?

SI

NO

12) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

NO

In caso di risposta affermativa indicare l'entità dell'esposizione debitoria del Comune attraverso il rilascio di delegazioni di pagamento o fidejussioni:.....

13) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2017?

NO

13a) In caso di risposta positiva sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2017 ai sensi dell'art. 21 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2015 n. 4/L e coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1??

SI

NO

In caso di risposta affermativa - e di ripiano esteso a più esercizi - indicare l'importo previsto da imputare eventualmente ai bilanci 2017- 2018- 2019

14) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

² L'art. 44 - comma 1 - lettera a) del D.L. n.1/2012 convertito nella legge n. 27/2012, in modificazione dell'art. 3 - comma 15-bis del D.Lgs n.163/2006 di approvazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, introduce il comma 15bis1 nel medesimo articolo 3 del codice, definendo il contratto di disponibilità come il contratto mediante il quale sono affidate a rischio e a spesa dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio, a fronte di un corrispettivo.

SI

NO

14a) In caso di risposta positiva indicare l'importo dei debiti non riconosciuti: €.....

15) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

SI

NO

(in caso di risposta affermativa, indicare l'importo €)

16) Che l'Ente ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale

SI

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

17) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 2/2012 lo Statuto del Comune prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa?

NO

In caso di risposta affermativa indicare gli estremi della delibera.

CONCLUSIONI

Verificato che il bilancio annuale di previsione sottoposto a verifica del codesto Revisore è stato redatto secondo i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, richiamati dall'articolo 5 (principi contabili) del titolo II (Bilanci e programmazione) del capo I (Bilancio annuale di previsione) delle norme del richiamato, visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, nr. 4/L, modificato con D.P.Reg 01 febbraio 2005 n. 4/L (coordinato con le disposizioni introdotte dalla Legge Regionale nr. 1 del 5 febbraio 2013) il Revisore dei Conti, limitandosi ad un'analisi strettamente contabile, rileva la congruità, la coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi, esprimendo **parere favorevole** sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020 e sul Documento Unico di Programmazione, attestando che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Mezzolombardo lì, 16 marzo 2018

L'Organo di revisione

